STATUTO

DELLA SOCIETÀ ITALIANA DELLE SCIENZE RESIDENTE IN MODENA.

1837.

I. La Società Italiana delle Scienze residente in Modena è composta di *Quaranta* Socj Attuali, tutti Italiani, di merito maturo, e per Opere date in luce ed applaudite riconosciuto.

II. La scienza della natura è il grande oggetto, che la Società medesima si propone. Pubblicherà pertanto, sotto il titolo di *Memorie di Matematica e di Fisica*, le produzioni di chiunque de' Socj vorrà render pubblico negli Atti Sociali il frutto de' proprj studj.

III. De' quaranta Membri, uno sarà Presidente della Società, e la presidenza durerà sei anni. Questi può eleggersi e risiedere in una qualunque Città dell'Italia, ma in Modena esister deve sempre sotto gli ordini del Presidente una rappresentanza, e in Modena sempre si pubblicheranno gli Atti della Società.

IV. Avrà la Società un Segretario, ed un Vicesegretario amministratore residente in Modena. Il primo sarà partecipe di tutte le facoltà dei Quaranta, benchè non fosse uno d'essi, ed avrà diritto, non obbligo, di presentar Memorie da inserirsi negli Atti. Il secondo terrà il maneggio economico.

V. §. 1. Altra Classe vi avrà di Socj Emeriti in numero indeterminato. Essa è preparata a chiunque dei Quaranta, o per età avanzata, o per abituale mancanza di salute, o per altro motivo, non producesse verun suo lavoro in tre consecutivi tomi delle Memorie sociali.

§. 2. Ma se un Socio attuale passasse negli Emeriti dopo aver posto otto Memorie ne' tomi sociali, in tal caso seguiterà a godere, quantunque Emerito, tutte le prerogative di Attuale.

§. 3. Che se un Socio Emerito ponga Memorie in tre tomi consecutivi, sarà restituito nel ruolo degli Attuali.

VI. Un' altra Classe, parimente indeterminata, comprenderà i Socj Onorarj. A questa saranno ascritti, previo l' assenso di ventuno almeno dei Quaranta, i Compilatori, eletti dal Presidente, degli elogj de' Socj attuali defunti. Inoltre, esso Presidente potrà aggregare a questa classe, nel suo sessennio, due Soggetti, non più, che avessero operato cosa a prò della Società, onde meritassero d' esserne onorati particolarmente.

VII. Ed altra Classe avrà finalmente il titolo di Socj Stranieri, stabilita per distinguere ed onorare il merito delle Scienze in qualunque parte fuori d'Italia. Sarà composta di dodici Soggetti, a ciascun de' quali verrà esibito in dono un esemplare d' ogni Volume, che uscirà in luce, delle Memorie Sociali.

VIII. Le aggregazioni alle classi de' Socj attuali e degli stranieri si faranno nel modo seguente. Per ogni posto che rimanga vacante, dovrà il Presidente, col mezzo del Segretario proporre sei nomi a ciascuno de' Socj attuali, il qual farà scelta d' uno, e lo indicherà per lettera al Segretario. Quel de' sei, che, entro il termine di due mesi dalla proposta, avrà più suffragj, s' intenderà aggregato, e la Compagnia sarà fatta opportunamente consapevole dell'acquistato Cooperatore. Qualora accadesse che due o più Candidati avessero parità di voti maggiori, il Presidente avrà il voto di preponderanza per decidere sulla scelta.

IX. All' elezione del Presidente saranno invitati li Socj attuali con una lettera circolare del Segretario, al quale ognuno di essi farà tenere in iscritto la nomina del Socio da sè eletto a Presidente: e la pluralità de' voti, che arriveranno al Segretario, dentro il termine di due mesi dopo la data del

circolare invito, determinerà l' elezione, che dovrà esser dal Segretario annunziata ai Membri votanti.

X. Ciascheduno dei Quaranta ha facoltà d'inserire negli Atti una scoperta utile, un' importante produzione, anche di persona non aggregata ma Italiana, purchè tal produzione, o scoperta sia giudicata degna degli Atti stessi anche da un altro Socio, il qual venga destinato segretamente dal Presidente di volta in volta all' esame della cosa presentata, ed il suo nome (quando approvi) si stampi insieme con quello del presentatore.

XI. Di questi Autori non Socj dovrà il Presidente aggiungere i nomi, segnati con asterisco, ai sei che presenta, a tenor dell' articolo VIII, per l' elezione d' un Socio attuale. Bensì questa nomina cesserà, dopo fatta sei volte, contate dalla pubblicazione d' ogni Memoria.

XII. Le Dissertazioni o Memorie da pubblicarsi ne' Volumi della Società, debbon essere scritte in lingua Italiana e in carattere chiaro. Il Segretario dovrà apporvi la data del recapito, acciocchè sieno stampate con essa in fronte e per ordine di tempo. Che se l'opera sia voluminosa, può l'Autore distribuirla in due o più parti pe' tomi susseguenti.

XIII. Tutto ciò che è destinato pegli Atti dev'esser nuovo, inedito, importante, ed analogo all' indole scientifica di questi Volumi, che non ammette sfoggio d'erudizione, nè moltitudine di note e di citazioni.

XIV. I fogli stampati di ciascun Volume non dovranno eccedere il numero di cento. Le Memorie soprabbondanti resteranno in deposito pel tomo susseguente, o saranno restituite agli Autori che le dimandassero. Bensì, nel caso di soprabbondanza, le Dissertazioni degli Autori non Socj dovranno cedere il luogo a quelle de' Socj.

XV. La Società non si fa risponsabile delle Opere pubblicate negli Atti. Ogni Autore dev' esser mallevadore delle cose proprie, come se le pubblicasse appartatamente

XVI. Non permette peraltro la Società le invettive per-

sonali, e nè anche le critiche non misurate: sopra di che veglierà il Segretario; e ne farà inteso il Presidente per un acconcio provvedimento.

XVII. Il Socio attuale, Autore d' una Memoria o d' un Elogio, avrà in dono cinquanta esemplari della sua produzione, con frontispizio apposito, e con la numerazion delle pagine ed il registro ricominciati. Ad ogni altro Autore saranno corrisposte dodici copie. Qualunque Autore ne desiderasse di più, non sarà aggravato d' alcuna spesa per conto della composizion tipografica.

XVIII. Nell' atto di queste spedizioni sarà trasmessa ai Socj, che avranno mandato il voto per le elezioni, la dimostrazione stampata del numero de' suffragj toccati ad ogni Candidato, senza il nome però de' votanti, e così ancora i conti stampati dell' amministrazione tenuta dal Vicesegretario amministratore.

XIX. Alle principali Accademie estere sarà offerto in dono un esemplare d' ogni Volume delle Memorie sociali, che andrà successivamente uscendo alla luce.

XX. I doveri del Presidente, oltre i già mentovati, sono: mantener l' osservanza dello Statuto; eleggere il Segretario ed il Vicesegretario, qualunque volta sia di bisogno; avere in governo e cura ogn' interesse della Società; rivedere, almeno una volta all' anno, i conti dell' amministrazione del Vicesegretario, alla validità de' quali fa d' uopo l'approvazione e sottoscrizione di mano propria del Presidente, e ragguagliar finalmente il Successore dello stato degli affari nell'atto di rinunziargli l' Uffizio.

XXI. Dopo il Presidente, il Segretario è la Persona propriamente deputata a mantener corrispondenza con tutti i Membri della Società, e quasi centro, ove debbono metter capo tutte le relazioni Sociali. Egli invia le patenti d' aggregazione; presiede alla stampa, ai Correttori di quella, ed all' incision delle tavole; prende cura delle spedizioni, e d' ogni altro interesse della Società, sempre però con l' approvazione

del Presidente. Egli deve pure tener registro d' ogni atto che importi; custodire i voti de' Socj per le elezioni, manifestandoli al Presidente ad ogni richiesta; e finalmente eseguir tutto ciò, che ne' precedenti articoli gli è addossato.

XXII. §. 1. Ad esempio delle principali Accademie, la Società Italiana delle Scienze avrà Membri pensionarj; e la pensione sarà d'annui zecchini ventiquattro, pagabili per metà allo spirare d' ogni semestre; non computate in verun caso, sia di morte, o di rinunzia, o di transito negli Emeriti, le frazioni di semestre.

§. 2. Saranno capaci della pensione li tre più anziani, e di permanenza non interrotta, nel ruolo de' Socj attuali; sin a tanto però che rimangano nel ruolo medesimo.

§. 3. Qualunque volta l' eguaglianza d' età accademica renda ambigua la scelta d' uno o più Pensionarj; sarà tolta l' ambiguità concedendo la preferenza alla maggior età naturale. Nel qual caso, il Segretario chiederà a ciascun de' coetanei come sopra, documento legale dell' epoca di sua nascita; e chi non lo faccia a lui pervenire entro mesi tre dopo la domanda, s' intenderà che rinunzj alla pensione.

§. 4. Due Socj (sia ciascun d' essi attuale o emerito) potranno inoltre goder la pensione, loro vita naturale durante, quando siano autori ciascuno di dieci o più Memorie stampate ne' Tomi Sociali, il valor delle quali venga giudicato degno di tal premio dalla pluralità assoluta de' Socj attuali, a proposizione del Presidente; ovvero dalla pluralità relativa, quando si tratti di giudicare del merito relativo fra più Candidati.

§. 5. In ambi questi partiti le opinioni de' Socj resteranno sempre segrete, ed a sola notizia del Presidente e del Segretario: si pubblicherà unicamente il numero de' suffragj a favore di ciascun Candidato, siccome è prescritto per le elezioni nell' articolo XVIII.

§. 6. Avranno titolo di *Pensionarj anziani* li tre del §. 2; di *Pensionarj giubilati* li due del §. 4.

§. 7. Potrà il Pensionario anziano passare a goder la pensione come giubilato, sotto le condizioni prescritte dal §. 4, e quando l' un de' due posti sia vacuo.

XXIII. A compensazion delle spese, che incontrano i Quaranta ne' porti di lettere per cagion della Società, ogni anno, nel mese di Gennajo sarà fatto l' esame, onde riconoscere i Membri attuali, che avranno corrisposto a tutte le lettere del Presidente e del Segretario nel corso dell' anno antecedente, e dentro li rispettivi termini di tempo in esse specificati; ciascuno de' quali Socj avrà diritto di esigere zecchini tre dalla cassa della Compagnia.

XXIV. §. 1. Ogni volta, che la forza pecuniaria della stessa Società lo consenta, si esporranno programmi al concorso pubblico. Risoluto ciò dal Presidente, il Segretario inviterà li Socj attuali a proporre argomenti. Questi esser dovranno, o Fisici, o Matematici, o Fisico-Matematici, o in qualunque modo giovevoli a queste scienze, e sempre applicabili ad utile general dell' Italia. Il Segretario li manderà stampati a ciaschedun Socio, pretermettendo quelli che uscissero dalle condizioni ora prescritte. Ogni Socio spedirà al Segretario il proprio suffragio per la scelta dell' argomento, e dichiarerà insieme qual premio reputi conveniente e qual tempo alla facitura ed alla presentazione delle Memorie. Quel tema che avrà più suffragj, sarà adottato: nel caso di parità di voti, deciderà la sorte.

§. 2. Tosto si comunicherà alla Compagnia l' argomento coronato, ed il numero de' suffragj riscossi da ogni argomento. Nell' atto stesso sarà richiesto ciaschedun Socio attuale di nominarne tre (di qualunque Classe, purchè Italiani, e dimoranti attualmente in Italia); quelli cioè, che ciascuno, osservato il quesito, stimerà più adattati a giudicar le Memorie che compariranno al concorso. Quei tre, ne' quali concorrerà maggior numero di suffragj (l' uguaglianza rimovasi con la sorte), s' intenderanno destinati a pronunziare il giudizio.

§. 3. Nelle occasioni statuite sopra, saranno come non

fatte le risposte de' Socj, qualora non giungano al Segretario dentro quaranta giorni dalla data della rispettiva Circolare di Lui.

§. 4. Il nome de' Giudici eletti rimarrà a sola notizia del Presidente e del Segretario: se non che ciascun di quelli sarà fatto consapevole della propria destinazione, con divieto di concorrere al programma e di manifestarla a chicchessia: niun di loro saprà i suoi Colleghi. Se qualcuno ricusasse, sarà sostituito il prossimo inferiore in quantità di voti. Ogni Giudice riceverà, dopo pronunziato il giudizio, un decente compenso dell' esclusion dal concorso.

§. 5. Il Presidente, considerati i pareri de' Socj, lo stato economico della Società, e l' importanza di moltiplicare i programmi, stabilirà la grandezza del premio, ed il termine da assegnarsi al concorso. Sarà tosto promulgato il problema per tutta Italia. Ogni Italiano, anche Socio, potrà concorrere: rimangono esclusi li soli tre Giudici. Le Memorie dovranno essere inedite, scritte in lingua Italiana, e pervenute nelle mani del Segretario entro il termine prescritto dal programma: il nome degli Autori sarà occulto: ogni Memoria porterà in fronte un motto, e sarà accompagnata da un biglietto suggellato, contrassegnato al di fuori dal medesimo motto, e contenente, al di dentro in maniera occultissima, nome, cognome, patria, domicilio e profession dell'Autore. Il mancare a qualunque delle antecedenti condizioni fa perdere il premio.

§. 6. Tosto che il concorso sia chiuso, il Presidente, veduto il numero e l' estensione delle Memorie, definirà il tempo, entro il quale ogni Giudice dovrà pronunziare il giudizio. Allora il Segretario trasmetterà le Memorie, tutte unite, ad uno de' Giudici: da cui restituite che siano, e notificato il proprio giudizio al Segretario, saranno da questo fatte pervenire ad altro Giudice; quindi con le regole stesse al terzo. Ogni Memoria coronata da un Giudice, sarà stampata col nome dell'Autore. Il premio sarà dato a quella Memoria, che venga coronata da tre, o da due Giudici. Se tutti e tre

li giudizj fossero discordi, si dividerà il premio fra le tre Memorie coronate. Lo stesso si farà tra due coronate, qualora un Giudice neghi il premio a tutte le Memorie, e gli altri due non siano concordi. Che se fossero due li giudizj di negativa generale del premio, in tal caso il terzo giudizio non sarà di alcun valore: si notificherà alla Compagnia l'esito del giudizio, e si passerà alla pubblicazione di nuovo programma coi metodi stabiliti sopra.

§. 7. Ma quando sia conferito il premio, il Segretario annunzierà prontamente ai Socj ed a tutta l'Italia il nome degli Autori delle Memorie coronate, indicando quello cui spetta il premio. Esse Memorie saranno stampate senza indugio; se ne spedirà un esemplare ad ogni Socio, 12. della propria a ciascun degli Autori coronati, 38. di più al premiato: i rimanenti si esporranno a vendita pubblica.

CATALOGO

DE' MEMBRI COMPONENTI LA SOCIETÀ ITALIANA DELLE SCIENZE RESIDENTE IN MODENA

Anno 1837.

Rispettiva loro Residenza

PRESIDENTE.

Sua Eccellenza il Sig. Marchese LUIGI RANGONI rieletto per la seconda volta il giorno 6 Luglio 1835. *Modena.*

Socii Attuali.

ABBATI MARESCOTTI (Conte Pietro) Consultore del Ministero di pubblica Economia ed Istruzione, Accademico onorario dell' Accademia di Scienze e lettere di Palermo, Socio attuale di quella di Scienze lettere ed arti di Modena *Modena.*

AMICI (Cavaliere Professore Gio. Battista) Direttore dell' Imperiale Regio Osservatorio di Firenze *Firenze.*

AVOGADRO (Cav. Amedeo) Professore Emerito di Fisica sublime, Uditore nella R. Camera de' Conti di Torino *Torino.*

BARANI (Bartolommeo) Professor di Chimica e Farmacologia, Presidente della Facoltà medica nella R. Università di Modena, membro della R. Accademia di Scienze lettere ed arti di Modena *Modena.*

BELLANI (Canonico Angelo) Fisico *Milano.*

BELLI (Dottor Giuseppe) Professore di Fisica e Matematica applicata nell' I. R. Liceo di Portanuova in Milano, membro della Facoltà filosofica dell' I. R. Università di Pavia, Socio onorario degli Atenei di Brescia e Bergamo *Milano.*

Residenza

BERTOLONI (Antonio) Professore di Botanica nella Pontificia Università di Bologna, Socio straordinario della Società Linneana di Parigi, e Lione, della Medico-Botanica di Londra, di quella dei Curiosi della Natura nell' Elvezia e di molte altre Accademie *Bologna.*

BIANCHI (Dottor Giuseppe) Professore di Matematica delle LL. AA. RR. i Principi Figli del Regnante Duca di Modena Francesco IV, Direttore dell' Osservatorio Astronomico, Professore di Cosmografia nella R. Università di Modena *Modena.*

BIDONE (Cav. Giorgio) Professore di Idraulica nella Università di Torino *Torino.*

BORDONI (Antonio) Professore emerito di Matematica nella R. Università di Pavia *Pavia.*

BRERA (Cav. Dottore Valeriano-Luigi) Professore emerito di Patologia e di Medicina legale della Pontificia Università di Bologna, e Professore emerito pensionato di Terapia speciale e di Clinica Medica Superiore, Membro del Collegio Medico dell' I. R. Università di Padova; Consigliere di Governo di S. M. I. R. A. e Medico-Clinico in Venezia; Membro del C. R. Istituto Lombardo-Veneto e di varie Accademie e Società Italiane, Tedesche, Polacche, Russe, Danesi, Inglesi, Francesi, Belgie, Spagnuole, Americane ec.; Pensionario giubilato *Venezia.*

CACCIATORE (Cav. Niccolò) Direttore del R. Osservatorio, Astronomo Regio, Esaminator Regio dei Corpi facoltativi degli Agrimensori, Socio straniero della R. Società Astronomica di Londra, Corrispondente delle Accademie di Modena Bologna, Torino, Mosca, Napoli, Gioenia, di Catania, Segretario generale dell'Accademia di Palermo ec. *Palermo.*

Residenza

CARLINI (Cav. Francesco) Astronomo Regio e Segretario dell'I. R. Istituto *Milano.*

CONFIGLIACHI (Ab. Pietro) Professore ordinario di Fisica congiunta alle matematiche, e sperimentale nell' I. R. Università di Pavia, Direttore presidente degli studj filosofici nell'Università stessa, membro dell'I.R. Istituto in Milano, Socio delle Accademie di Berlino, Torino, ec. *Pavia.*

CONTI (Andrea) Astronomo e Professore emerito di Matematica applicata *Roma.*

DAL NEGRO (Abate Salvatore) Professore ordinario di Fisica matematica ed esperimentale nell' I. R. Università di Padova, Socio dell'Accademia di Scienze di Padova, di quelle di Torino, Wilna ec. *Padova.*

FOSSOMBRONI (Conte Vittorio) Ministro degli affari esteri, Segretario di stato in Toscana, Pensionario anziano *Firenze.*

FUSINIERI (Dottor Ambrogio) *Vicenza.*

GIORGINI (Cav. Gaetano) Professore onorario nell' I. R. Università di Pisa, ed uno dei componenti il Consiglio di Ingegneri del Gran Ducato della Toscana *Firenze.*

INGHIRAMI (Professor Giovanni) delle Scuole Pie *Firenze.*

LOMBARDI (Antonio) Ingegnere, primo Bibliotecario di S. A. R. il Duca di Modena, Socio delle Accademie di Scienze lettere ed arti di Modena, Lucca, Palermo *Modena.*

MAGISTRINI (Gio. Battista) Professore di matematica superiore nella Pontificia Università di Bologna, Pensionario anziano *Bologna.*

MAINARDI (Dottor Gaspare) *Pavia.*

MARIANINI (Dottor Stefano) Professore di Fisica sperimentale nella Reale Università di Modena *Modena.*

MICHELOTTI (Maurizio) Cavaliere dei SS. Maurizio

Residenza

e Lazzaro, Ispettor generale del Corpo degli Ingegneri civili e delle miniere, Intendente generale, Direttore dei Regj Canali, membro della R. Società agraria di Torino, e di altre Accademie *Torino.*

MOSSOTTI (Ottaviano Fabrizio) Professore di Matematiche sublimi ed applicate *Corfù.*

PANIZZA (Dottor Bartolommeo) Prof. di Anatomia *Pavia.*

PAOLI (Cav. Pietro) Commendatore dell'Ordine di S. Giuseppe, Professore Emerito della Università di Pavia e di Pisa, Membro delle Accademie Reali di Torino, di Napoli, di Palermo ec. Socio corrispondente dell' Istituto di Francia, Pensionario giubilato *Firenze.*

PIANCIANI (Padre Gio. Battista) della Compagnia di Gesù Prof. di Fisica al Collegio Romano *Roma.*

PIOLA (Gabrio) Nobile Milanese Dott. di Matematica *Milano.*

PLANA (Giovanni) Commendatore *Torino.*

RANGONI (Marchese Luigi) Ministro di pubblica Istruzione e di Economia di S. A. R. il Duca di Modena *Modena.*

RANZANI (Monsig. Camillo) Primicerio della Metropolitana di Bologna, Professore di Mineralogia e Zoologia, e Direttore del Museo di storia naturale della Pontificia Università di Bologna *Bologna.*

SANTINI (Giovanni) Dottore in Filosofia, Cavaliere dell'Ordine Reale di Dannebrog, Professore di Astronomia nella I. R. Università di Padova, Socio della I. R. Accademia di Padova, e della R. Società Astronomica di Londra, dell'Istituto Pontificio di Bologna ec. *Padova.*

SAVI (Gaetano) Cavaliere dell' Ordine del Merito sotto il titolo di S. Giuseppe, Professore di Botanica e Direttore del Giardino dell' I. R. Università di Pisa *Pisa.*

Residenza

TENORE (Cavalier Michele) Professore di Botanica e Direttore del R. Orto Botanico nella R. Università degli studj. *Napoli.*

TOMMASINI (Giacomo) Professore di Terapia speciale e di Clinica medica nell'Università di Parma, Ispettore onorario della pubblica istruzione, medico Consulente della Persona di Sua Maestà, Protomedico dello Stato, decorato della medaglia de' benemeriti della pubblica sanità 1836, Socio dell'Istituto di Bologna, delle Accademie di Parigi, Londra, Napoli ec. *Parma.*

TRAMONTINI (Giuseppe) Professore di Geometria descrittiva ed architettura civile nella R. Università di Modena, Accademico di Napoli ec. *Modena.*

VENTUROLI (Cavalier Giuseppe) Professore emerito di matematica applicata nella Pontificia Università di Bologna, Presidente del Consiglio degli Ispettori d'Acque e strade in Roma, Pensionario anziano. *Roma.*

ZAMBONI (Abate Giuseppe) Professore di Fisica sperimentale e matematica applicata nell' I. R. Liceo di Verona. *Verona.*

DIVISIONE

DEI SOCJ ATTUALI NELLE DUE CLASSI MATEMATICA E FISICA.

LI NUMERI ARABICI INDICANO QUALI SONO I TOMI
IN CUI SONO INSERITE LE LORO MEMORIE
E QUANTE DI NUMERO.

CLASSE MATEMATICA.

Abbati 19.
Bianchi 20. 20. 20. 21.
Bidone 19. 20.
Bordoni 17. 18. 19. 19. 19. 20.
Cacciatore . . . . . .
Carlini 18. 1. 20.
Conti 20.
Fossombroni 3. 7. 9. 12. 13. 17. 19.
Giorgini 21.
Inghirami . . . . . .
Lombardi 19. 1. 20. 1. 20. 1. 21. 1.
Magistrini 16. 17. 19.
Mainardi 21.
Michelotti . . . . . .
Mossotti 19. 21.
Paoli 2. 4. 4. 6. 6. 8. 9. 9. 10. 13. 14. 17. 17. 20. 20. 20. 20. 21.
Plana 17. 18. 19.
Piola 20. 21.
Rangoni 19. 19. 21.
Santini 17. 19. 20. 21.
Tramontini 21.
Venturoli 12. 14. 19.

CLASSE FISICA.

Amici 19. 19. 19. 21.
Avogadro 19. 20.
Barani . . . . . .
Bellani . . . . . .
Belli . . . . . .
Bertoloni 20. 21. 21. 1.
Brera 14. 15. 16. 17. 17. 18. 19. 20. 20. 20. 21.
Configliachi 20.
Dal Negro 21.
Fusinieri . . . . . .
Marianini 21.
Panizza . . . . . .
Pianciani . . . . . .
Ranzani 21.
Savi 21.
Tenore . . . . . .
Tommasini 21.
Zamboni 19. 20. 20. 21.

SOCII ONORARII

	Residenza
Brambilla Professor Paolo	*Milano.*
Cagnoli Ottavio	*Verona.*
Gargallo Cav. Tommaso Marchese di Castellentini nel Regno di Napoli	*Napoli.*
Landi Cav. Ferdinando	*Piacenza.*
Lugli Professor Giuseppe	*Modena.*
Meneghelli Professor Antonio	*Padova.*
Pezzana Cav. Professor Angelo Bibliotecario Ducale	*Parma.*
Rovida Cav. Professore Cesare	*Milano.*
Ruffo Sua Eccellenza Don Folco Principe di Scilla	*Napoli.*
Zoppi Dottor Gio. Battista	*Verona.*

SOCII STRANIERI

	Residenza
Arago Matematico e Fisico	*Parigi.*
Berzelius Chimico	*Stokolm.*
Biot Fisico	*Parigi.*
Cauchy Matematico	*Gorizia.*
Faraday Chimico e Fisico	*Londra.*
Fuss Paolo Enrico Segretario della Imperiale Accademia di Pietroburgo	*Pietroburgo.*
Gauss Matematico	*Gottinga.*
Gay-Lussac Fisico	*Parigi.*
Herschel Astronomo S. F. W.	*Londra.*
Olbers Astronomo	*Brema.*
Poisson Matematico	*Parigi.*
Thenard Chimico	*Parigi.*

Segretario

Lombardi Antonio — *Modena.*

Vice-Segretario

Ruffini Avvocato Luigi — *Modena.*